

→ **Dopo l'incendio** in sala macchine un peschereccio francese ha rimorchiato la nave verso Mahé
→ **Torçe, cibo e un generatore** portati a bordo per i passeggeri. Sulle fiamme indaga la procura

La Allegra trainata domani sarà in porto Schettino: «Capita...»

La nave della Costa è trainata verso la capitale delle Seychelles da dove i passeggeri saranno rimpatriati. Oltre al peschereccio francese a "scortare" la Allegra anche altre navi e elicotteri di soccorso.

MASSIMO SOLANI

msolani@unita.it

La Costa Allegra ha ripreso la sua navigazione nell'oceano indiano. La nave da crociera, dopo l'incen-

dio in sala macchine che ne ha messo fuori uso i motori e causato un totale black out a tutti i sistemi, è stata raggiunta nella notte fra lunedì e martedì dal peschereccio francese Trevignon che la sta trascinando lentamente verso Mahé, la capitale delle Seychelles destinazione originaria della crociera, dove arriverà soltanto giovedì. La compagnia, che ha inviato sul posto la propria unità di crisi (di cui fanno parte anche Roberto Ferrarini, Manfred Ursprunger e Paolo Parodi, dirigenti indagati per

la sciagura della Concordia all'isola del Giglio), ha infatti scartato l'opzione di sbarcare le circa mille persone fra passeggeri e equipaggio sull'isola di Desroches. Una decisione, ha spiegato Costa, presa «a fronte delle approfondite e accurate verifiche effettuate con il supporto di esperti marittimi locali, per garantire la massima sicurezza degli ospiti a bordo». Dopo lo sbarco, ha poi spiegato Costa, i passeggeri saranno ospitati in alcune strutture alberghiere e successivamente rimpatria-

ti. Oggi, poi, i membri del care team della compagnia saliranno a bordo per iniziare ad organizzare le operazioni di accoglienza dei passeggeri a terra e di rimpatrio. Il direttore generale dell'Autorità seychellese per il Turismo, Alain St. Ange, ha spiegato comunque che l'intenzione del governo locale è quella di rimpatriare tutti i passeggeri il prima possibile. Il problema principale, ha spiegato l'alto funzionario, è che i pur numerosi hotel di Mahé non dispongono di un numero di letti sufficienti per sistemare tutti, e nemmeno vi sono abbastanza posti a bordo degli aerei in partenza dall'isola.

Nel frattempo la Allegra naviga ad una velocità fra i due e i quattro nodi verso la capitale, un gigante del mare addormentato e senza vita con luci, aria condizionata, motori e tutto il resto degli apparati di bordo fuori uso. Per questo anche ieri i passeggeri hanno trascorso gran parte della giornata sui ponti all'aperto per sfuggire alla caldo torrido che ha invaso i saloni e le cabine. Una nave militare che ha avvicinato la Allegra è riuscita a trasbordare sulla motonave un piccolo generatore di



La Costa Allegra alla deriva prima dell'intervento del peschereccio francese Trevignon. Sul ponte moltissimi i passeggeri

Foto Ansa Epa